

Festival

I vent'anni delle «matite» di Romics

Natalia Distefano a pagina 10

U n'Alice dei nostri giorni - sguardo vispo e vestito lezioso indossato però con scarpe da ginnastica e berretto da baseball - che sfreccia sullo skateboard, con l'inseparabile Bianconiglio, verso il suo «paese delle meraviglie»: Romics.

È questa l'immagine simbolo della ventisettesima edizione del Festival internazionale del fumetto, animazione, cinema e games, diretto ancora una volta da Sabrina Perucca, da giovedì al 3 ottobre alla **Fiera di Roma**. A firmarla una matita fuoriclasse come Arianna Rea (disegnatrice Disney, illustratrice e docente della Scuola Romana dei Fumetti), che spiega: «Alice è sempre stata il mio alter ego, sin da bambina. Perché è una ragazza dolce ma non incarna la femminilità classica. È avventurosa, fuori dagli schemi, esplora il mondo dell'immaginazione. Quel mondo che non è comandato dal materialismo, come la realtà, ma vive di fantasia e libertà creativa. Un po' come Romics, che dà spazio ad ogni declinazione del fumetto, dalla graphic novel ai manga, fino al gaming e ai cosplayer. Che immerge in immaginari fantastici e che mette insieme maestri, giovani talenti e appassionati. I miei esordi sono legati a questa kermesse: ricordo che firmai i primi autografi e dediche proprio ai suoi stand, ormai anni fa».

Di anni Romics quest'anno ne festeggia 20 (è nato nel 2001) con un'edizione che occupa quattro padiglioni, ospita 200 espositori, con eventi tra novità, case editrici, fumetterie, collezionisti, videogiochi e incontri con autori, editori, influencer. «Non poteva dunque mancare una festa del Romics d'Oro, il premio che in due decenni abbiamo assegnato a ben 87 star italiane e internazionali del settore - annuncia Perrucca - che vedrà la partecipazione di tanti premiati, da Marco Gervasio a Moreno Burattini. Mentre dall'estero, chi non potrà arrivare, sarà presente con un videomessaggio».

Tra gli appuntamenti - innumerevoli - si fanno spazio alcune emergenze contemporanee: «Il fumetto dà sempre più voce ai temi che premono alla società globale, interpretando sentimenti e paure in modo diretto e con nuove forme di racconto - spiega Perrucca - e Romics si pone come luogo privilegiato di confronto tra generazioni. In cui, attraverso i linguaggi dell'immaginario, si parla di ambiente, multiculturalità, parità di genere e diritti umani». Ci sono il panel «Fumetti alla pari» con autrici come Laura Scarpa, Rita Petruccioli, Sonno (Michela Rossi); l'incontro «Sfida agli stereotipi di genere, la matita diretta e spiazzante di Fumettibrutti» con Josephine Yole Signorelli, autrice della controfavola «Cererentola »; il talk «Gli animali, i veri supereroi» con Sio (creatore di «Scottecs »), Lorenzo de Felici e Graziano Ciocca.

E poi musica, cinema, cosplayer, presentazioni, workshop dedicati a manga e anime. «Tutte le declinazioni - conclude Perrucca - di quel talento magico a cui bastano un foglio, una matita e un'idea per lasciare un segno nel mondo».

Natalia Distefano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Info

*Romics, dal 30 settembre al 3 ottobre alla **Fiera di Roma** (via Portuense 1645). Orari: dalle 10 alle 20, con accesso dall'Ingresso Nord (tutti i giorni) e dall'Ingresso Est (il sabato e la*